



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

Atti n.14529 del 19.12.2014- Fascicolo 2.10\2014\536

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE  
VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
19 DICEMBRE 2014**

**Deliberazione n. 1 del 19.12.2014 - Atti n. 14529 del 19.12.2014 - Fascicolo 2.10/2014/536**

**Oggetto: Approvazione Verbale di Seduta del 05 dicembre 2014**

L'anno 2014, il giorno 19 del mese di Dicembre alle ore 15.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano - Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 12 dicembre 2014(Prot. Uff. ambito n. 14217 del 12/12/14).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Graziano Musella	Presidente	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Monica Chittò	Consigliere		X
Massimo Olivares	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**VISTA** la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
**PRESO ATTO** dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**RITENUTO**, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con **n. 3** voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Oggetto: Approvazione Verbale di Seduta del 14 novembre 2014**

#### **RELAZIONE TECNICA:**

Data lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 05/12/2014.

Considerato che il medesimo è già stato anticipato a mezzo mail a tutti i Consiglieri 16/12/2014 (Prot. Uff. Ambito n.14482 del 18/12/14) e che nessuna osservazione al testo risulta pervenuta agli uffici da parte dei medesimi membri del Consiglio.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Direttore Generale  
Avv. Italia Pepe

**Il Presidente vista la Relazione Tecnica presenta la seguente**

#### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

#### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo del 05 dicembre 2014 nei termini illustrati.
2. di incaricare il Direttore di procedere all'inserimento dei verbali approvati al "libro verbali" quale esito della seduta del 05 dicembre 2014 .
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 19/12/2014

firma

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

IL DIRETTORE GENERALE

Data 19/12/2014

firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome

data

firma

IL PRESIDENTE  
Graziano Musella

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Italia Pepe





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 .

Milano li 19/12/2014

IL DIRETTORE GENERALE



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 19/12/2014

IL DIRETTORE GENERALE





## VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 05 DICEMBRE 2014

---

L'anno 2014, il giorno 05 del mese di Dicembre alle ore 10.00 , in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata per conto del Presidente del CDA, il giorno 21 Novembre 2014, anticipata agli indirizzi mail di ogni componente

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Graziano Musella	Presidente	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Monica Chittò	Consigliere		X
Massimo Olivares	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente passa alla trattazione del Punto 1 posto all'ordine del giorno: **Approvazione verbale della seduta del 14 novembre 2014.**

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n. 7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

In merito al punto il Presidente nel richiamare il contenuto del testo inviato via mail il 6 novembre 2014 ai Consiglieri precisa che nessuna osservazione al testo risulta pervenuta agli uffici da parte dei membri del Consiglio.

Il Presidente passa alla trattazione del punto dando lettura del verbale e

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. Di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo al 14 novembre nei termini illustrati.
2. Di incaricare il Direttore di procedere all'inserimento del verbale approvato al "libro verbali" quale esito della seduta del 14 novembre 2014.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;  
PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;  
RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;  
con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2014.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 02 posto all'ordine del giorno: **Struttura dell'indice di gradimento della prestazione specifica, in relazione al SII, proposto dal Gestore CAP Holding Spa approvazione dell'integrazione all'indagine di customer satisfaction.**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 29 settembre 2014 è stata approvata la proposta di struttura dell'indice di percezione complessiva del servizio, quale strumento necessario alla valutazione del grado di soddisfazione percepito dall'utenza ad integrazione delle statistiche relative al rispetto degli standard previsti dalla Carta del Servizio, da elaborarsi da parte del Gestione con cadenza annuale così come previsto dall'art. 25 commi 5, 6, 7 ed 8 del Disciplinare Tecnico.

L'indice di percezione complessiva del servizio permetterà di quantificare attraverso un valore numerico il grado di soddisfazione percepita dall'utenza nel suo complesso. Tale indice verrà elaborato annualmente dal Gestore e sottoposto all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano per il calcolo delle relative varianze, calcolo finalizzato a monitorare nel tempo le performance dei servizi prestati nonché funzionale all'eventuale applicazione delle penali di cui all'art. 26 del Disciplinare Tecnico.

Si richiamano per completezza le modalità di determinazione dell'indice di percezione del servizio che risultano essere basate su:

- “valutazioni qualitative” conseguenti all'indagine di Customer Satisfaction studiati per valorizzare l'intera esperienza maturata dal cliente nel corso degli anni nei confronti del servizio offerto;
- “valutazioni quantitative” determinate da una serie di evidenze oggettive e misurabili selezionati tra gli standard della Carta del Servizio in base alla loro importanza, alla numerosità delle richieste formalizzate annualmente dal parte del cliente ed alla rappresentatività dei processi strategici propri del Gestore del Servizio Idrico quali l'accessibilità al servizio (preventivi ed esecuzione allacciamenti), la continuità del servizio (pronto intervento) e la gestione del rapporto contrattuale (reclami e cessazioni fornitura)

In sede di approvazione dell'indice di percezione del servizio è emersa l'esigenza, in relazione al tema delle “valutazioni qualitative”, di vagliare la possibilità che il Gestore affidatario del SII effettui la rilevazione della soddisfazione del cliente tramite interviste telefoniche da proprio Call Center.

Tenuto conto che l'art. 25, c.5, del Disciplinare Tecnico dispone che l'indagine sul grado di soddisfazione deve essere eseguita da una società specializzata, l'Ufficio d'Ambito ha richiesto al Gestore di implementare il "Progetto di Customer Satisfaction", che prevede l'effettuazione di 1000 interviste annue espletate da una società esterna, con ulteriori interviste telefoniche da attuarsi direttamente dalla controllata Amiacque Srl.

Il Gestore Cap Holding, con nota del 17 ottobre 2014 (prot. Ufficio d'Ambito 11437) ha dato riscontro positivo prevedendo l'effettuazione di n. 200 interviste supplementari così ripartite:

- 50 interviste a clienti per i quali è stato formalizzato nel 2014 un preventivo di allacciamento;
- 50 interviste a clienti per i quali è stato realizzato nel 2014 un'attività di pronto intervento;
- 50 interviste a clienti per i quali è stato realizzato nel 2014 un lavoro di allacciamento;
- 50 interviste a clienti che hanno presentato reclamo nel 2014.

Trattandosi di interviste effettuate da personale interno ad Amiacque, con competenze e con metodologie differenti rispetto a quelle eseguite da una società esterna (ai sensi dell'art. 25, c. 5 del Disciplinare Tecnico), si ritiene che gli esiti di tali indagini supplementari non debbano essere utilizzati per il calcolo dell'indice di percezione complessiva del servizio, bensì debbano utilizzati per il calcolo di un indice complessivo di gradimento della prestazione specifica calcolato come media degli indici qualitativi ricavati dalle interviste effettuate dal personale del Gestore.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) di approvare la proposta di integrazione dell'indagine di Customer Satisfaction costituita da un supplemento n. 200 interviste telefoniche che verranno effettuate direttamente dal Gestore Cap Holding in aggiunta alle 1000 interviste effettuate, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del Disciplinare Tecnico, da una società specializzata. L'indice di percezione complessiva ricavato dalle analisi effettuate dalla società esterna verrà affiancato da un indice complessivo di gradimento della prestazione specifica calcolato come media degli indici qualitativi ricavati dalle interviste effettuate direttamente dal Gestore.
- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione fra i quali l'inoltro al Gestore della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 05 dicembre 2014.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 03 posto all'ordine del giorno: **Novazione soggetto Beneficiario per mutuo cassa depositi e prestiti.**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Ai sensi del D.lgs 152/99, le Autorità d'Ambito avevano quale principale impegno gestionale l'attuazione di un programma di interventi urgenti a "stralcio", al fine di adempiere agli obblighi comunitari in materia di fognatura collettamento e depurazione, così come indicato dall'art. 141 comma 4 della Legge 388/2000.

L'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano con i decreti n. 3/2006, n. 05/2007, n. 07/2007 e n. 04/2009 ha individuato, ammettendo a finanziamento lotti di interventi del Piano Stralcio dei settori fognature, collettamento e depurazione ed attività collegate per un ammontare complessivo di € **187.439.064.48** con previsione di utilizzo di risorse finanziarie derivate dagli incrementi tariffari previsti alla Delibera CIPE 52/2001 e successive modifiche tariffarie.

La Provincia di Milano, d'altro canto, considerata l'urgenza e l'importanza di realizzare le opere di investimento, di cui al Piano Stralcio, al fine di garantire il finanziamento delle medesime e procurare all'ATO la disponibilità di cassa in tempi più rapidi rispetto a quelli ipotizzabili dal flusso di fatturazione delle tariffe di fognatura e depurazione, a partire dal gennaio 2010 ha stabilito di ricorrere all'assunzione (a carico del Bilancio della Provincia di Milano), per conto ATO, di un mutuo ventennale con la CDDPP per un ammontare di Euro 43.939.886,5 (posizione n. 4492128/00) con previsto rimborso di capitale e interessi in conto di quote tariffa fatturate dai gestori.

L'attività dell'ex ATO della Provincia di Milano e gli interventi del Piano Stralcio sono stati definiti e finanziati a livello complessivo in relazione alla Provincia di Milano, con riferimento alla definizione territoriale riferita alle due Province di Milano e Monza Brianza (Provincia costituita con decorrenza 1 Luglio 2009 a seguito di legge 146 del 11.06.2004).

Successivamente la L. n. 42/2010 ha abolito le Autorità d'Ambito per il servizio idrico integrato, demandando alle Regioni l'attribuzione delle relative funzioni, e individuando nelle Province e nel Comune di Milano gli Enti responsabili degli ATO per il servizio idrico integrato. Il riformulato art 48 della l.r. 26/2003 ha introdotto, altresì, l'obbligo per gli Enti responsabili dell'ATO di costituire un'Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 114 del TU 267/2000, quale ente strumentale per la governance dell'ATO che è subentra, pertanto, in tutti i rapporti in essere delle Autorità esistenti.

Il Consiglio Provinciale, in ottemperanza all'art. 48 della L.R. 26/03 e s.m.i., con Deliberazione n. 33/2012 del 12 Aprile 2012 ha approvato il processo di costituzione dell'"*Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano*" approvandone lo Statuto per conferimento del ramo gestionale dell'ex ATO della



Provincia di Milano e riferito all'area territoriale di Milano, tenuto conto della costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza a decorrere dal 01 luglio 2009.

A seguito della Deliberazione Consigliare richiamata, n. 33/2012, si è avviato un ampio processo di analisi in ricognizione delle risultanze economico-finanziarie derivanti dall'attività posta in essere dall'ex ATO e ciò allo scopo di giungere alla determinazione dello stato Attivo e Passivo del ramo gestionale, con specifica individuazione dei rapporti di debito credito, del ramo gestionale medesimo, in riferimento alle due aree territoriali (Provincia di Milano e Provincia di Monza Brianza).

La successiva deliberazione del consiglio provinciale n. 107/2012 del 20 dicembre 2012 con determinazione della data di scorporo del ramo gestionale ex ato ha fornito i dati di stato attivo e passivo del ramo gestionale ex ATO, rideterminati e riallineati, per competenza, alla data del 31 dicembre 2012 che, con riferimento alle somme ancora da prelevare su mutuo CDDPP posizione n4492128/00, risultavano così sintetizzati (Tab. 1):

Tab. 1

Descrizione	MI	MB	Totale
Crediti ATO per somme da prelevare su mutuo CDDPP posizione n4492128/00	8.969.202,75	4.092.607,91	13.061.810,66

Con i Contratti - Atti n. 130113/6.2\2013\12 e Atti n. 130033/6.2\2013\12 - sottoscritti, in data 20 maggio 2013, tra la Provincia di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza e i soggetti Gestori del sistema idrico integrato, sono stati regolati i rapporti di debito e credito fra le parti in relazione all'attività resa dalla ex ATO in riferimento all'area dell'attuale Provincia di Milano e della Provincia di Monza e Brianza;

In particolare, con riferimento alla posizione del mutuo CDDPP (posizione n4492128/00) si è stabilito che la Provincia di Milano mantenga la titolazione diretta del Mutuo stipulato con Cassa DD.PP fino a scadenza il 31.12.2029, con attribuzione di impegno di rimborso dell'importo residuo a carico dell'ex ATO e per continuità da conferimento alla Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, tenuto conto che la spettanza per l'area di Milano in relazione alle opere finanziate è attribuita nella misura del 74,39091%, mentre con riferimento all'Area riferita all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, la spettanza è attribuita nella misura del 25,6990%;

Gli Uffici d'Ambito delle province di Milano e di Monza e Brianza, a loro volta, sono subentrate nel diritto di credito al rimborso di pari importo, nei confronti dei gestori in conto tariffa, in considerazione del fatto che tale mutuo risulta necessario per la copertura finanziaria degli impegni assunti per finanziamenti in favore dei gestori medesimi per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali del SII riconducibili al Piano Stralcio.

Con riferimento particolare all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, si precisa che la stessa a decorrere dalla sua costituzione ha assunto a proprio carico e diritto: 1) l'impegno di rimborso alla Provincia di Milano delle rate maturate per capitale ed interesse per le date "del 20 giugno, 20 Dicembre di ogni anno (a decorrere da 20 Giugno 2013) per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo"; 2) il diritto di credito nei confronti dei gestori in conto tariffa al rimborso delle rate maturate per le date del 1 Giugno, 1 Dicembre di ogni anno per l'intero periodo di ammortamento del Mutuo.

*In riferimento al prelevamento di fondi residui del mutuo contratto presso istituto CDDPP dalla provincia di Milano, si segnala la richiesta di erogazione avanzata dall'Ufficio d'ambito della Provincia di milano alla Provincia medesima in data 02/04/2014, nota prot. 3567/2014, per l'importo di €. 25943,37, quale contributo in conto capitale in favore dell'azienda Idra Patrimonio srl per l'esecuzione di un'opera infrastrutturale.*

Ad oggi, è in corso di perfezionamento un'ulteriore richiesta di erogazione di fondi residui del Mutuo in argomento a favore dell'ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, per il prelievo di un importo pari ad €. 872.815,77, finalizzato a finanziamento di stati di avanzamento lavori di opere infrastrutturali realizzate da Cap Holding;

La Provincia di Milano con note del 28/10/14 (Prot. Uff. Ambito 11839) e del 18/11/14 (Prot Uff. Ambito 12987) ha segnalato l'opportunità di procedere alla novazione del soggetto beneficiario del mutuo in questione al fine di razionalizzare maggiormente la procedura di liquidazione di lavori gestiti direttamente dagli uffici di ATO, i cui importi transitano necessariamente sul Bilancio della Provincia di Milano, in quanto soggetto intestatario del Mutuo con CDDPP, con conseguenti rallentamenti nelle modalità di erogazione, anche a causa dei vincoli finanziari posti dalla legislazione vigente.

In tal senso, l'Ufficio d'Ambito potrà provvedere direttamente ad inoltrare all'istituto CDDPP le richieste di somministrazione del credito divenendo in tal modo l'unico soggetto beneficiario del mutuo, mentre la Provincia di Milano manterrà il suo ruolo di intestatario del mutuo e di soggetto pagatore del relativo debito, per il quale l'ufficio d'Ambito della Provincia di Milano continuerà come da accordi, ai sensi del contratto in essere ( atti n. Atti n. 130113/6.2\2013\12) a provvedere al relativo rimborso

A seguito di espressa richiesta di questo Ufficio d'Ambito con nota del 11/11/14 (Prot. Uff. Ambito 12649) la Provincia di Milano il 18/11/14 (Prot. Uff. Ambito 12987) ha precisato, per quanto di competenza dell'Ufficio d'Ambito della provincia di Monza e della Brianza che la richiesta potrà essere accolta dalla Cassa Depositi e Prestiti solo in caso di sussistenza di un unico soggetto beneficiario e, pertanto, l'ufficio d'Ambito della Provincia di Milano dovrebbe gestire le somministrazioni anche per conto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, sulla base della documentazione e degli atti da questa predisposti.

Considerato che la richiesta di novazione del soggetto beneficiario del Mutuo (posizione n. 4492128/00) deve necessariamente ottenere apposita autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano –Azienda Speciale;

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) di prendere atto della richiesta pervenuta dalla Provincia di Milano con particolare riferimento ai contenuti di cui alla relazione tecnica del Direttore Generale demandando a quest'ultimo di formulare alla Provincia medesima apposita richiesta di dettagliare le motivazioni sottese all'opportunità suggerita di procedere all'operazione della novazione del soggetto beneficiario del mutuo, dato atto in particolare che risulterebbe gravoso per il personale dell'Azienda dover attendere allo svolgimento di tali ulteriori attività anche per conto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza rispetto al quale si ritiene di non poter assumere un ruolo a garanzia delle operazioni da questo poste in essere.
- 2) di demandare altresì al Direttore Generale l'incombenza di informare il Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile sulle risultanze degli approfondimenti che perverranno da parte della Provincia di Milano.
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.
- 4) Di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 05 dicembre 2014.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 04 posto all'ordine del giorno: **La Giornata della Trasparenza del 19/12/2014**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Richiamata la deliberazione n. 9 del 14.11.2014 con cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Giornata che la Provincia di Milano dedicherà alla Trasparenza demandando al Direttore Generale di svolgere un'indagine di mercato al fine di stabilire se si possa affidare ai mass media la realizzazione di apposito servizio sull'ATO nella Giornata della Trasparenza al fine di ulteriormente assolvere ai doveri di informazione sulle attività aziendali e sulle competenze dell'Autorità .

Dato atto che il 20/11/2014 (prot. uff. amb. n. 13131 e n. 13135) si è ritenuto di fare richiesta a due delle più rappresentative TV locali di presentazione della migliore proposta - completa di offerta economica - tesa alla realizzazione di un documentario televisivo da realizzarsi in occasione delle Giornata della Trasparenza e successiva messa in onda sull'emittente televisiva.

In data 24.11.2014 (prot. uff. amb. n. 13283) è pervenuta l'offerta economica della Società Indaco srl per Telenova (All.1) che ha proposto:

- 1) la realizzazione di un video istituzionale presso la sede dell'Azienda della durata di 10' con interviste alla cariche rappresentative della Società;
- 2) collaborazione con ATO per organizzare la Giornata della Trasparenza trovando spunti comunicazionali;



- 3) realizzare in occasione della Giornata della Trasparenza un documentario di 24' da mettere in onda su Telenova e canale YOUTUBE di Lombardia Channel.

In data 27.11.2014 (prot. uff. amb. n. 13436) Telelombardia ha trasmesso la sua offerta economica (All 2) in relazione alla realizzazione di speciali di 12' all'interno di fasce dedicate all'informazione e all'attualità su tre emittenti televisive: Telelombardia – Antenna Tre – Milanonow.

Ritenuto che la proposta formulata dalla Società Indaco s.r.l. per conto di Telenova sia più rispondente alle richieste formulate con nota del 20/11/2014 e risulti senz'altro più economica.

Considerato che la Giornata per la Trasparenza come organizzata dalla Provincia di Milano ha già comportato l'inoltro di apposite slides redatte dall'ufficio d'Ambito e che verranno proiettate durante la manifestazione.

Dato atto che la Giornata per la Trasparenza contrariamente a quanto in precedenza comunicato non avrà luogo in data 11/12/14 bensì in data 19/12/14 (Prot. Uff. Ambito n.13832 del 04/12/14)

Dato atto che la presente deliberazione comporta onere di spesa in capo all'Azienda e che la stessa è compatibile in relazione al Bilancio di previsione annuale pluriennale

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di prendere atto delle proposte pervenute e delle relative offerte economiche con particolare riguardo al fatto che quella della società Indaco per conto di Telenova appare più completa e molto più vantaggiosa dal punto di vista economico;
2. di affidare l'incarico alla Società Indaco per conto di Telenova demandando al Direttore Generale il perfezionamento dell'incarico per la realizzazione di un video della durata di 10' e di un documentario di 24' durante la Giornata della Trasparenza con la relativa messa in onda su questa emittente e su YOUTUBE di Lombardia Channel;
3. di prendere atto che l'importo contrattuale è compatibile con le previsioni di bilancio annuale e pluriennale 2014-2016 e a carico dello stesso;
4. di demandare al Direttore Generale la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore Generale ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 05 dicembre 2014.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 05 posto all'ordine del giorno: **Proroga contratto di comando della Dr.ssa Mancini presso l'Ufficio d'Ambito della provincia di Monza e Brianza**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

Con deliberazione n.8 del 29/05/14 ha deliberato di accogliere la richiesta del Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza di avvalersi dell'attività del Responsabile del servizio finanziario amministrativo Dr.ssa Mancini – con attribuzione di Posizione Organizzativa - attraverso la sottoscrizione di un contratto di comando totale formalizzato il 26/06/14 (Prot. Uff. Ambito n. 6533) con decorrenza 01/07/14 e sino al 31/12/14 rinviando a tale data ulteriori determinazioni.

Dato atto che al punto 3 dell'art. 3 del suddetto contratto era altresì previsto che a fine periodo contrattuale la Comandataria avrebbe dovuto comunicare alla Comandante l'esito di pesatura degli obiettivi raggiunti e che alla data odierna (Protocollo n.2309 del 10/09/14) è pervenuta unicamente l'elencazione degli obiettivi di performance assegnati dall'Ufficio d'Ambito di Monza e Brianza alla Dr.ssa Mancini.

Visto che il 20/11/14 (Prot. Uff. Ambito 13144) è pervenuta la richiesta di proroga del contratto di comando per un periodo di 12 mesi.

Considerato che l'incarico di posizione organizzativa è stato rinnovato il 30/09/2014 (R.G. 332/2014) sino al 31/03/2015.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare la proroga del contratto di comando della Dr.ssa Mancini presso l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza sino al 31/12/15 con riconoscimento - sino al 31/03/15 come da decreto del 30/09/2014 (R.G. 332/2014) - della posizione organizzativa, riservandosi a questa scadenza di verificare se le esigenze organizzative consentano il mantenimento della PO vacante dato atto che le responsabilità assegnate alla Posizione del Servizio finanziario amministrativo sono attualmente in capo al Direttore supportato, esclusivamente per la parte contabile, dal funzionario della Provincia di Milano Dr.ssa Squellati che collabora per sole tre giornate settimanali con questa Azienda

2. di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione all'ATO della Provincia di Monza e Brianza auspicando che entro il 31/03/2015 si assuma l'onere di costituire al proprio interno una posizione organizzativa dedicata alle funzioni ivi svolte dalla Dr.ssa Mancini affinché questo Ufficio d'Ambito, alla luce della riorganizzazione in corso e della doverosa redistribuzione delle funzioni da effettuarsi in considerazione dei nuovi obblighi di legge in capo all'Azienda (cfr deliberazione n. 4 del 14/11/14) e delle modifiche che succederanno a far data dal 01/01/15 con l'avvio della Città metropolitana, possa assegnare ad altro funzionario la posizione oggi vacante.
3. Di demandare al Direttore Generale di fare richiesta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza di trasmettere entro il 31/12/14 la pesatura degli obiettivi come assegnati e comunicati con nota del 10/09/14 (Protocollo n.2309) ed altresì, non appena disponibili, gli obiettivi che si intendono assegnare per l'anno 2015.
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5. di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione alla Provincia di Milano dopo Città Metropolitana
6. di incaricare il Direttore Generale della pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore Generale in merito alla proposta passa alla votazione

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore Generale ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 5 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2014.



La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 06 posto all'ordine del giorno: **Adozione delle "Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano"**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

La Provincia di Milano con atto del 24/11/14 ( Rep. Gen n. 25 ) ha deliberato le *Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano*.

L'art. 114, comma 6 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, prevede infatti che l'ente locale che conferisce il capitale di dotazione all'azienda sia altresì chiamato a determinarne finalità e indirizzi, approvarne gli atti fondamentali, esercitarne la vigilanza, la verifica dei risultati della gestione e a coprirne gli eventuali costi sociali.

L'art. 4 comma 12 bis del D.L. 66 del 24.04.2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 ha altresì stabilito che la Provincia di Milano in qualità di Ente Controllante deve fornire all'Ufficio d'Ambito in qualità di Ente controllato, le opportune direttive in materia di spesa del personale, finalizzate da un lato a consentire il regolare svolgimento delle attività e, dall'altro, a garantire il rispetto della normativa in materia di contenimento della spesa di personale e rispetto dei vincoli assunzionali.

Le linee di indirizzo adottate sono pertanto tese ad ottimizzare l'organizzazione degli organismi partecipati pur ribadendo la valorizzazione della loro autonomia, quale elemento imprescindibile.

In particolare sono stati individuati i seguenti indirizzi di gestione a cui l'Ufficio d'Ambito dovrà attenersi:

- rispetto delle norme sulla costituzione e riduzione del Fondo per la contrattazione integrativa, anche a livello dirigenziale, adottando una metodologia di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa ed individuale e che tenga conto della terzietà nella valutazione;
- l'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, comprensivo di eventuali benefit a favore del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2013 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- attuazione e rispetto del blocco della dinamica retributiva individuale;
- riduzione del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, intendendo per spesa corrente tutta la spesa del Bilancio al netto della spesa in conto capitale secondo i principi di contabilità economica;
- pur necessitando di un ampliamento di organico al fine di raggiungere il numero delle unità definite in sede di costituzione aziendale, rimane opportuno garantire la copertura dei posti sino ad oggi già occupati da dipendenti i cui contratti risultano di imminente scadenza in modo da garantire l'attuale grado di operatività, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla Provincia di Milano;
- rispetto del divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato fintanto che rimane per la Provincia di Milano;
- possibilità di procedere all'attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante selezione pubblica, predisposta secondo i principi fissati dall'articolo 5 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i. per le categorie di personale non soggette ad un ulteriore proroga di legge. Si procede alla selezione qualora la preventiva richiesta alla Provincia di Milano di disponibilità di personale di analogo profilo, abbia avuto esito negativo e previa verifica sulla possibilità di acquisire personale mediante procedura di mobilità dagli altri organismi partecipati;
- adeguata pubblicità alla selezione del personale, adottando meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti riguardo alla posizione da ricoprire, a rispettare le pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori, a prevedere modalità di composizione delle commissioni valutatrici secondo i requisiti di legge;
- garantire lo svolgimento delle attività oggetto del contratto di servizio, nel rispetto dei limiti assunzionali e di bilancio fissati dalla normativa vigente in relazione al c.d. sistema ente locale

tenendo conto della normativa prevista per le Pubbliche Amministrazioni richiamata dall'art. 4, comma 12 bis del D.L. 24/4/2014, n. 66, convertito nella Legge 23/06/2014, n. 89;

- conferire incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o a progetto, in applicazione dei principi di cui all'art. 7 e dell'art. 53 comma 14 del D.lgs.165/2001 e dell'art. 15 del D.lgs. 33/2013;
- adozione, per il proprio personale, di specifici codici di comportamento, in linea con quello adottato dalla Provincia, nonché di atti finalizzati ad assicurare la massima trasparenza in osservanza dei principi sanciti dalla normativa nazionale seguendo il modello nonché il livello di dettaglio implementato dalla Provincia nello sviluppo della sezione "Amministrazione Trasparente" sul proprio sito istituzionale;
- avvalersi, nell'ottica del contenimento della spesa del personale, della facoltà di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti che abbiano maturato il requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento ricorrendo le condizioni di cui all'art. 72 comma 11 del D.L. n. 112 del 25.6.2008 modificato dal D.L. 24.6.2014 n. 90 convertito dalla Legge n. 114 del 11.8.2014.

Dato atto che l'Ufficio d'Ambito si trova già in una condizione di pieno rispetto dei contenuti delle suddette Linee di indirizzo (cfr in particolare deliberazioni CdA n. 5 del 20/12/13 e del 29/09/14).

Ritenuto tuttavia doveroso richiamare i contenuti della deliberazione n.3 del Consiglio di Amministrazione del 17/07/2014 ove era stata deliberato di approvare l'implementazione dell'attuale organico aziendale, in ossequio a quanto stabilito nella Relazione a Bilancio Previsionale Pluriennale /Piano Triennale 2014-2016 del 30/10/2013, con le opportune risorse umane dotate delle necessarie competenze funzionali, per far fronte, nei tempi prestabiliti dalle normative, alle esigenze operative e per recuperare l'arretrato pregresso per le motivazioni sottoriportate.

*La sottoposizione dell'Azienda Speciale – Ufficio d'Ambito al patto di stabilità è sancita dal co. 5, art. 25 del D.L. 1/2012, convertito in L. 27/2012. Tale disposizione afferma che le Aziende sono assoggettate al patto di stabilità interno secondo le modalità stabilite dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno e degli Affari Regionali, sentita la Conferenza Unificata; alle Aziende si applicano le disposizioni di cui al D.lgs 163/2006 e s.m., nonché le disposizioni che stabiliscono a carico degli Enti Locali divieti e limitazioni all'assunzione di personale.*

*Con tale norma il legislatore ha chiaramente stabilito che alle Aziende si applica il patto di stabilità come istituto riferito alla singola Azienda e non il patto stesso riferito all'Ente Locale di cui l'Azienda è entità strumentale, così come affermato unanimemente dalla dottrina e dalla giurisprudenza della Corte dei Conti (Cfr. Corte Conti, Sez. Reg. di controllo Reg. Toscana 9/2013 e SANTUARI, Le spese di personale nelle Aziende Speciali, in <http://www.personaedanno.it>, 2014)*

*Per quanto concerne l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, costituito in forma di Azienda Speciale con atto Notarile del 31/07/2013 (Rep. 134560 Racc. 50135 Notaio Trotta) va subito precisato che il patto di stabilità non si applica per i primi tre anni di vita della persona giuridica, ai sensi del co. 23 dell'art. 31 della L. 183/2011 che espressamente dispone "gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione assumendo, quale base di calcolo su cui applicare le regole, le risultanze dell'anno successivo all'istituzione medesima.*

Considerato che la ratio del combinato disposto dell'art. 25, co. 5 bis della L. 27/2012 e dall'art. 31, co. 23 della L. 183/2011 e s. m. è appunto quella di favorire l'operatività dei soggetti neocostituiti dopo il 2011, i quali, nel caso contrario, si troverebbero impediti dallo svolgere le proprie funzioni e compiti dalle limitazioni alla spesa e dai vincoli relativi alle acquisizioni di risorse umane: ciò è particolarmente vero per l'ATO, costituito in data 31.07.2013 e che, tra l'altro, ha ereditato dalla Provincia di Milano un pregresso invaso di atti e provvedimenti di sua competenza, in applicazione della L.r. Lombardia 26/2003 e s.m. e, pertanto, permane la necessità di personale, per attendere ai compiti ordinari di ufficio e per esitare l'imponente pregresso.

**Dato atto in particolare che con deliberazione n. 4 del 14/11/14 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei disposti del D.L. 133/2014, con particolare riferimento ai nuovi adempimenti in capo all'Azienda come riportati dall'art.7, comma 1, lettera h) dello stesso decreto e del corrispondente art. 158 bis del D.Lgs. 152/06.**

**Visto che si sta provvedendo alla quantificazione dei procedimenti di approvazione e delle risorse umane da dedicare a tale attività (da concludersi entro il 31/03/2015) affinché entro il 30/04/2015 si possano individuare le modalità di attuazione delle nuove competenze, con particolare riferimento alla quantificazione del tempo necessario per il raggiungimento di una condizione di regime nello svolgimento dei procedimenti di che trattasi, compresa la valutazione della possibilità di delega di tali competenze ai Soggetti che attualmente le esercitano, anche in forma disaggregata, nel periodo transitorio di riorganizzazione dell'Ufficio d'Ambito.**

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale.

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di prendere atto e conseguentemente adottare le “Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano” deliberate dalla Provincia di Milano nella seduta del 24 novembre 2014 (Prot.Uff. Amb. n. 13454 del 26.11.2014);
2. di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione alla Provincia di Milano dopo Città Metropolitana affinché preso atto dei nuovi adempimenti a carico dell'Ufficio d'Ambito di cui alla deliberazione n.4 del 14/11/14 possa altresì tenerne conto contestualmente ai principi di cui alla deliberazione n.3 del 17/07/14 ed implementare le Linee di indirizzo al fine di non paralizzare l'attività dell'Azienda che si troverebbe impossibilitata a rispettare i disposti di legge.
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
4. di demandare al Direttore Generale l'inoltro della presente deliberazione alla Direzione Generale della Provincia di Milano, al Segretario Generale ed al Settore Partecipazioni della medesima;
5. di incaricare il Direttore Generale della pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto completa delle Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
- 2) di incaricare il Direttore Generale ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 6 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 05 dicembre 2014.

La riunione prosegue con la trattazione del punto n. 07 posto all'ordine del giorno: **Acque Potabili – Ricorso avanti al TAR Lombardia avverso il provvedimento del 22.09.2014 . Costituzione in giudizio.**

Il Presidente passa la parola al Direttore Generale Avv. Italia Pepe per l'illustrazione del punto.

In data 26.11.2014 (Prot. Uff. Amb. n. 13433) è stato notificato ricorso avanti al TAR per la Lombardia della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili – Acque Potabili spa (di seguito SAP) per l'annullamento nonché disapplicazione e/o declaratoria di nullità o inefficacia del provvedimento del 22.09.2014 (prot. uff. amb. n. 10105) con cui l'Ufficio d'Ambito ha respinto l'istanza SAP di aggiornamento tariffario in sede di conguaglio dei corrispettivi relativi agli anni 2010/2011, e degli atti ad esso correlati.

Occorre anzitutto premettere come il TAR con sentenza n. 2535/2014 del 05/11/2014 abbia dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse e, comunque, infondato nel merito il ricorso RG 2223/2012 e inammissibile il ricorso RG 2572/2013, condannando la ricorrente al pagamento delle spese processuali.

L'Ufficio d'Ambito ha provveduto a notificare a SAP il 13/11/2014 la sentenza in questione e SAP ha preannunciato nel ricorso in trattazione che provvederà a presentare l'impugnazione ritenendo contestabili sia le ragioni di sopravvenuta carenza di interesse sia quelle di infondatezza nel merito.

Quanto al contenuto del ricorso, SAP impugna l'atto del 22.09.2014 con cui l'Azienda ha precisato le ragioni per cui non sussistono i presupposti per un aggiornamento tariffario relativo agli anni 2010/2011 secondo quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 268 del 06.06.2014. Controparte contesta l'atto dell'Ufficio d'Ambito per le seguenti ragioni :

- 1) la competenza a decidere sull'aggiornamento tariffario sarebbe del Comune e non dell'ATO;
- 2) SAP nel periodo 2010-2011 sarebbe stato un gestore salvaguardato;
- 3) in ogni caso, avrebbe diritto all'aggiornamento tariffario in caso di accoglimento del ricorso in appello avverso la sentenza del TAR Lombardia di Milano n. 2535/2014.

Considerato che il ricorso contesta un atto dell'Autorità è doveroso che l'Ufficio d'Ambito abbia un interesse forte a resistere nel nuovo giudizio.



Il ricorso riguarda un tema che, sebbene per certi aspetti risulti, sotto il profilo fattuale, legato al precedente contenzioso concluso in primo grado con la sentenza sopracitata, in realtà pone questioni del tutto nuove (aggiornamento tariffario per gli anni 2010 e 2011) che non sono state affrontate in quel giudizio e che potrebbero incidere, tra l'altro, anche sul più generale piano dell'organizzazione del SII in Provincia di Milano, sotto il profilo economico.

Appare pertanto doveroso costituirsi in giudizio poiché in caso contrario si correrebbe il rischio che il TAR Milano decida sulla base delle sole informazioni fornite da SAP senza disporre di un contesto approfondito e completo della vicenda in discorso.

Dato atto che l'Ufficio d'Ambito è già stato assistito nel precedente giudizio di cui alla sentenza del TAR Milano n. 2535/2014 dalla Studio legale Galbiati, Sacchi e Associati nella persona del socio Avv. Colombo .

Ritenuto che per la particolare complessità tecnica della materia è indispensabile che venga garantita una puntuale difesa dell'Azienda anche alla luce dell'ultima decisione del TAR soprarichiamata.

Dato atto che lo Studio legale Galbiati, Sacchi e Associati il 28/11/2014 (prot. uff. amb. n. 13552) su richiesta dell'Azienda del 27/11/2014 (prot. uff. amb. n. 13457) ha trasmesso proposta di assistenza .

Considerata la compatibilità di spesa in relazione al bilancio di previsione 2014.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

- 1) di affidare la difesa in giudizio nel ricorso avanti al TAR Lombardia proposto da SAP allo Studio legale Galbiati, Sacchi e Associati nella persona del socio Avv. Colombo;
- 2) Di demandare al Direttore Generale il conferimento dell'incarico di difesa ed il compimento di tutti gli atti necessari conseguenti;
- 3) Di dare atto che l'incarico di difesa sarà comprensivo di ogni facoltà compresa quella di proporre eventuale appello;
- 4) di prendere atto che l'importo contrattuale presunto per la formalizzazione del contratto di assistenza legale è compatibile con le previsioni di bilancio annuale e pluriennale 2014-2016 e a carico dello stesso;
- 5) di dare, altresì, atto, nell'ottica della tutela della privacy sottesa alla presenza di dati personali giudiziali, che il presente provvedimento verrà pubblicato apponendo la locuzione "Omissis" in luogo dei riferimenti personali;

Il Presidente, dopo ampia discussione, e sentito anche il Direttore generale in merito alla proposta passa alla votazione

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Si da atto che il presente deliberato è rubricato al numero 7 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 05 dicembre 2014.

Esauriti i punti all'ordine del giorno il Presidente alle ore 11.00 dichiara chiusa la seduta di Consiglio di Amministrazione del 05/12/2014

Il presente verbale relativo alla seduta del Cda del 05/12/2014 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2014 con atto n. 1

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito  
Della Provincia di Milano  
(f.to)

Il segretario verbalizzante  
(f.to)